

Assicurazione contro i danni - oggetto del contratto (rischio assicurato) - surrogazione legale dell'assicuratore

Assicuratore sociale - Surroga - Intervento in causa - Applicabilità della disciplina di cui all'art. 105 c.p.c. - Esclusione - Fondamento.

Corte di Cassazione, Sez. 3, Ordinanza n. 25418 del 16/09/2025 (Rv. 676341 - 02) Nel caso in cui l'assicuratore sociale si sia surrogato nel diritto di credito spettante all'assicurato danneggiato, il suo intervento nel giudizio risarcitorio da quest'ultimo instaurato nei confronti del danneggiante non è riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 105 c.p.c. - riferibile all'intervento del terzo estraneo al rapporto processuale - bensì a quella ex art. 111 c.p.c., atteso che, in conseguenza della surrogazione e nei limiti dalla stessa derivanti, si determina il trasferimento della legittimazione processuale dall'assicurato all'assicuratore il quale, subentrato ipso iure nei diritti del primo, assume la posizione giuridica di parte processuale.